REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA
B06 - ARCHITETTURA
a.a. 2021-2022

INDICE

Articolo 1 (*Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)*

Articolo 2 (*Il corso di studio in breve)*

Articolo 3 (*Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)*

Articolo 4 (*Requisiti di accesso e modalità di verifica)*

Articolo 5 (*Forme didattiche e crediti formativi universitari)*

Articolo 6 (*Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)*

Articolo 7 (*Attività formative autonomamente scelte dallo studente)*

Articolo 8 (*Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)*

Articolo 9 (*Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)*

Articolo 1

(Norme generali, contenuti e ambito di applicazione)

Il presente Regolamento didattico disciplina le norme per l'organizzazione didattica e lo svolgimento del corso di studio, e si applica a tutti gli studenti immatricolati nell'anno accademico *2021-22* al corso di laurea *Architettura* istituito presso l'Università Iuav di Venezia a partire dall'anno accademico *2019/20* quale modifica del corso di laurea triennale, classe L/17, *Architettura: tecniche e culture del progetto*.

La struttura didattica competente è il dipartimento di Culture del Progetto, d'ora in avanti denominato *dCP*, che programma, organizza e coordina l'attività didattica del corso di studio.

Articolo 2

(Il corso di studio in breve)

Il corso di laurea *Architettura* mira alla formazione di una figura professionale ("architetto junior") nel rispetto di un quadro culturale e normativo nazionale e internazionale relativo alla formazione della professione dell'architetto in grado di affrontare, a partire dai fondamenti della disciplina architettonica, temi relativi al progetto architettonico nella contemporaneità, valutando gli aspetti costruttivi, tecnologici e artistici dei manufatti e misurandone le relazioni con la città, il paesaggio e le testimonianze della storia. La proposta formativa tiene conto di un posizionamento nella realtà italiana per riconsiderare la peculiarità e il prestigio di una cultura architettonica alla luce di un quadro concettuale esplicitamente contemporaneo.

L'offerta formativa del Corso di Laurea consiste e si sviluppa in un percorso che, in coerenza con gli obiettivi formativi, vede attentamente calibrate le scelte dei formati didattici e le relazioni tra didattica frontale, attività laboratoriale e studio individuale, al fine di consentire agli studenti l'opportunità di misurarsi con esperienze didattiche molteplici e con situazioni in cui si apprende.

La didattica è organizzata in corsi monodisciplinari, in laboratori monodisciplinari oppure integrati ed assegna molto valore alla trasmissione dei fondamenti relativi ai diversi saperi che concorrono al progetto di architettura: storia dell'architettura, composizione architettonica e urbana, rappresentazione (geometria, disegno e rilievo), costruzione (strutture e tecnologia), controllo ambientale (fisica tecnica e impianti), urbanistica.

Inoltre, l'offerta formativa si dedica alla trasmissione di metodologie relative ai diversi casi di intervento progettuale, che comprendono la nuova edificazione, la conservazione e il restauro dell'esistente, le trasformazioni dell'ambiente urbano.

La trasmissione e la discussione dei molteplici saperi che costituiscono i fondamenti del progetto di architettura si articola attraverso insegnamenti organizzati in laboratori integrati in cui, anno per anno e con una progressiva complessità, diverse discipline si confrontano intorno a un tema progettuale proposto agli studenti. I laboratori integrati sono ambito privilegiato per l'apprendimento e la sperimentazione delle interconnessioni tra i diversi apporti disciplinari che convergono nelle procedure progettuali, e sono altresì ambito di verifica delle relazioni tra affermazioni teoriche e pratiche, tra sapere e saper fare.

In tal modo, il laboratorio integrato, strutturato attraverso una calibrata alternanza tra lezioni frontali, pratica progettuale e discussione svolta in aula e guidata dalla docenza, consente allo stesso studente di verificare autonomamente l'avanzare del proprio apprendimento.

In tal senso, il percorso didattico del Corso di Laurea è predisposto in modo da fornire dapprima le conoscenze di base imprescindibili, alle quali affiancare nel corso dei tre anni e in modo sempre più intenso un'attività di progettazione, in un ambito laboratoriale in cui si integrano le diverse discipline.

Tale approccio didattico laboratoriale e integrato costituisce l'elemento fortemente che caratterizza l'intera filiera di architettura. Esso offre agli studenti la possibilità di misurare le proprie competenze e abilità attraverso esercizi didattici di durata semestrale nei quali si individuano e si elaborano soluzioni formali e tecniche appropriate alla specificità dei temi e dei luoghi di progetto di volta in volta presi in esame. Tale metodo applicativo sposta l'attenzione sulle questioni che connotano il mondo contemporaneo e che richiedono, a causa della loro complessità, differenziati contributi disciplinari.

Il processo laboratoriale si sviluppa in un lavoro in aula dove gli studenti sono seguiti fin dalle prime riflessioni fino alla compiuta elaborazione del progetto alle diverse scale. In tal modo il percorso formativo si conforma alle modalità che si perseguono negli studi di architettura nell'esercizio della professione e nello stesso tempo se ne distingue per l'alto grado di affermazione riflessiva. L'elaborazione progettuale è assunta quale luogo primario delle riflessioni e delle esperienze analitiche/sintetiche condotte dagli studenti e connota, con crescente grado di complessità, l'intero corso di studio.
L'obiettivo ultimo è far sì che negli studenti si possa gradualmente formare una consapevolezza critica circa la necessaria interazione tra i saperi e le competenze di cui sono portatrici le singole discipline e circa il carattere culturale e critico del progetto di architettura e delle scelte che lo sostanziano.
Al termine del corso di laurea triennale, il laureato può sostenere l'esame di stato per l'iscrizione all'ordine professionale degli architetti, pianificatori, paesaggisti, conservatori-sezione B (architetto junior), necessaria all'esercizio della pratica professionale.
Il profilo professionale dei laureati può ulteriormente caratterizzarsi attraverso la frequenza di master di primo livello e corsi professionalizzanti o di altri percorsi formativi.

Articolo 3

(Il percorso formativo e gli obiettivi formativi degli insegnamenti)

L'offerta didattica e gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti e delle altre attività formative sono riportati nell'allegato 1; il quadro di sintesi del percorso didattico del corso di studio è riportato nell'allegato 2. Entrambi gli allegati costituiscono parte integrante del presente regolamento.
Ulteriori indicazioni sul percorso formativo (propedeuticità, tipologia delle forme didattiche, insegnamenti obbligatori, docenti titolari degli insegnamenti, periodi didattici, criteri e modalità di riconoscimento dei crediti, tipologia delle prove di valutazione per l'accertamento del profitto, forme di tutorato) sono precisate nel manifesto degli studi pubblicato nel sito web dell'ateneo.

Articolo 4

(Requisiti di accesso e modalità di verifica)

L'ammissione al Corso di Laurea è regolamentata a livello nazionale, è a numero programmato ed è subordinata allo svolgimento di un test. Tuttavia dal 2020 il MUR definisce solo argomenti e posti disponibili su base nazionale, ogni ateneo invece provvede a decidere data, modalità di iscrizione, contenuto della prova e graduatoria.
Possono accedere al corso di laurea i candidati in possesso del diploma di istruzione secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dalla normativa italiana.
Le conoscenze richieste per l'accesso al Corso di Laurea rientrano tra quelle acquisite nel corso della formazione presso una scuola secondaria superiore, liceale o tecnica; nello specifico, è richiesta una capacità di apprendimento, sintesi, ragionamento ed elaborazione, e sono richieste conoscenze di base relative a tematiche di cultura generale, alle discipline della rappresentazione, della matematica, della storia e delle scienze. La verifica di tali conoscenze avviene attraverso lo svolgimento del test di ammissione, il cui superamento permette la successiva iscrizione al Corso di Laurea.
Qualora, a seguito del test, si riscontrasse la mancata sufficienza nel possesso di alcune conoscenze riguardanti disegno e rappresentazione e matematica e fisica, che costituiscono due dei cinque raggruppamenti di discipline in cui è suddiviso il test di ammissione, allo studente saranno assegnati degli Obblighi Formativi Aggiunti (denominati OFA).
Conseguentemente, allo studente immatricolato che nel test di ingresso abbia ottenuto un punteggio totale inferiore a 40 punti e meno di 5 punti nelle discipline del disegno e della rappresentazione e/o meno di 2 punti nelle discipline della matematica e della fisica saranno attribuiti degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) rispettivamente in una o in entrambe le discipline sopraindicate.

Per il recupero degli OFA, che dovrà avvenire entro il primo anno di corso, è prevista l'organizzazione di lezioni/esercitazioni aggiuntive tenute da tutor, coordinati dai docenti responsabili delle singole discipline.
L'avvenuto recupero sarà dimostrato con il superamento di una prova predisposta dal tutor.
Il mancato recupero degli OFA, entro il mese di settembre successivo all'anno di iscrizione, comporterà l'iscrizione all'anno accademico successivo come ripetente.

Articolo 5

(Forme didattiche e crediti formativi universitari)

La lingua di insegnamento del corso è prevalentemente l'italiano.
Alcune attività formative possono essere svolte in lingua inglese.
In alcune circostanze, come per i workshop o seminari si utilizzano anche altre lingue europee**.**
Sono previste le seguenti forme di didattica: insegnamenti monodisciplinari e integrati, laboratori monodisciplinari e integrati, tirocinio, workshop, prova finale.
Nell'ambito di ciascun insegnamento, ciascun credito formativo universitario (cfu) corrisponde a 25 ore articolate in ore di attività didattica assistita più ore di studio individuale:

Tipo di attività didattica	**Ore di attività didattica assistita per cfu**	**Ore di studio individuale per cfu**	**Ore complessive di lavoro di apprendimento**
Lezioni	10	15	25
Laboratori	10	15	25
Workshop	10	15	25
Tirocinio	0	25	25
Prova finale	0	25	25

Articolo 6

(Disposizioni in merito alla frequenza alle lezioni)

Per frequenza si intende la partecipazione personale da parte dello studente alle attività didattiche previste per il corso di studio.
La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi nella misura del 70% delle ore complessive di lezione previste. L'obbligo di frequenza deve essere soddisfatto con la partecipazione a tutte le modalità di apprendimento previste per gli insegnamenti.
L'obbligo di frequenza può non applicarsi agli studenti lavoratori che dovranno concordare con i docenti titolari dell'insegnamento lo svolgimento delle attività pratiche minime. L'assolvimento dell'obbligo di frequenza viene accertato dal singolo docente.

Articolo 7

(Attività formative autonomamente scelte dallo studente)

Lo studente può sostenere come attività formative autonomamente scelte uno o più esami di insegnamenti erogati negli altri corsi di studio dell'ateneo, anche di livello superiore. Lo studente può frequentare anche attività formative erogate da istituti e enti, pubblici o privati, non appartenenti all'Ateneo, chiedendo preventiva autorizzazione al coordinatore del Corso di Studi e corredando la richiesta formale con il programma delle attività che si intendono seguire. Per le attività formative fuori dall'offerta didattica dell'Ateneo, il coordinatore del CdS si riserva la facoltà di decidere, per ogni singolo caso, il

numero di CFU riconoscibili allo studente richiedente. Non saranno riconosciuti crediti formativi per qualunque tipo di attività, interna o sterna all'Ateneo, con durata inferiore a 25 ore, anche non consecutive.
Per ulteriori attività riconoscibili in tale tipologia si rinvia alla lettura del manifesto degli studi.

Articolo 8

(Modalità di svolgimento delle prove di accertamento del profitto)

Per acquisire i crediti assegnati alle attività formative è necessario il superamento da parte dello studente di una prova d'esame o di un'altra forma di verifica del profitto.
Le procedure di verifica del profitto si svolgono secondo quanto indicato nell'art. 20 del Regolamento didattico di Ateneo.
Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o a mezzo di presentazione di un elaborato ed eventuali loro combinazioni; verifiche individuali ovvero di gruppo) assicurano la riconoscibilità e valutabilità dell'apporto individuale e sono stabilite annualmente nei programmi dei singoli insegnamenti.
Il manifesto degli studi prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.
Lo svolgimento degli esami è pubblico.
L'esito dell'esame è registrato nella carriera dello studente, e può essere visualizzato attraverso l'area riservata dello sportello internet.

Articolo 9

(Prova finale: caratteristiche, obiettivi e modalità di svolgimento)

Il percorso formativo del Corso di Laurea si conclude con la prova finale individuale, che consiste nella preparazione, presentazione e discussione di un elaborato, quale un portfolio personale, che raccolga le esperienze maturate durante gli anni di formazione. Nel corso della prova finale il candidato dovrà presentare il portfolio alla Commissione e con essa discutere il proprio percorso formativo, illustrando, anche in maniera critica, le competenze acquisite e le attitudini sviluppate, ed evidenziando eventuali esperienze particolarmente significative.

Il portfolio è un fascicolo in formato UNIA4, con possibilità di contenere tavole grafiche di formato A3, purché piegate in A4. Esso è costituito inoltre da una relazione scritta min.15.000 max.30.000 battute. Le pagine di testo potranno contenere illustrazioni a cui fare riferimento.

La valutazione della prova finale è di competenza di commissioni giudicatrici nominate all'inizio di ogni anno accademico dal rettore, con proprio decreto, su proposta del Dipartimento. Ogni commissione è costituita da tre componenti scelti fra i titolari delle attività formative presso il Dipartimento nell'anno accademico in cui si svolge l'esame.
La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. La prova è superata con il conseguimento della valutazione minima di sessantasei centodecimi. Il giudizio della commissione è elaborato sulla base della carriera dello studente e dell'esito della presentazione del portfolio.
La valutazione della prova finale del candidato viene effettuata sulla base dei seguenti criteri:
1. qualità dell'esposizione - da 0 a 2 punti;
2. qualità grafica dell'elaborato presentato - da 0 a 2 punti;
3. capacità critica e autonomia di giudizio - da 0 a 3 punti.
In caso lo studente avesse ottenuto, nel corso degli studi, un numero di lodi maggiore o uguale a 3, la commissione, unanime, può decidere di assegnare un punto aggiuntivo. Inoltre, la commissione può, in

presenza di lavori eccellenti, decidere di attribuire, unanime, una valutazione superiore a quanto risultante dai suddetti criteri compresa la lode.
Lo svolgimento dell'esame di laurea e la proclamazione finale sono pubblici.

Il superamento della prova finale permette il conseguimento di 4 CFU a completamento dei 180 previsti per l'intero Corso di Laurea.

ALLEGATO 1 al Regolamento didattico del Corso di Studio triennale: B06 - ARCHITETTURA

Ordinamento: B06 ANNO: 2021

B06 - Architettura, 1°anno (2021-2022)

Anno corso	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Tipo attività	Tipo Insegnamento	n. esami	obiettivi formativi
1°	B06011	GEOLOGIA APPLICATA	6	B06011	GEOLOGIA APPLICATA	GEO/05	6	C	Lezione	opzionale*		Il corso vuole fornire gli strumenti conoscitivi di base per comprendere le interazioni tra sfera antropica e geosfera di maggior rilevanza nell'ambito dell'architettura e della pianificazione territoriale. Al termine del corso lo studente dovrà dimostrare di: 1) Essere in possesso di una terminologia geologico-tecnica di base 2) Comprendere le caratteristiche dei principali processi geologici 3) Comprendere i principali rischi naturali ed antropici 4) Comprendere il ruolo delle conoscenze geologico-applicative nell'ambito dell'architettura e della pianificazione territoriale 5) Essere in grado di approfondire in autonomia le conoscenze ed interfacciarsi con gli esperti del settore. Tale corso si inserisce sinergicamente nell'ambito delle diverse tematiche dell'architettura e della pianificazione. Le conoscenze acquisite trovano utilità nell'ambito della progettazione, della conservazione, dell'urbanistica, delle problematiche territoriali e della sostenibilità.
1°	B06026	GEOMATICA PER L'ARCHITETTURA	6	B06026	GEOMATICA PER L'ARCHITETTURA	ICAR/06	6	C	Lezione	opzionale*		Gli obbiettivi del corso di Geomatica per l'architettura (SSD ICAR/06) è quello di fornire agli studenti le conoscenze necessarie per l'acquisizione, la restituzione e la gestione dei dati di natura metrica o tematica relativi agli oggetti mobili, al patrimonio architettonico, all'ambiente urbano, alle infrastrutture e al territorio, individuati nella loro posizione spaziale e qualificati dalla precisione del rilevamento. Verranno quindi affrontati i temi relativi allo studio dei sistemi di riferimento globali e locali (con i problemi della georeferenziazione), gli strumenti e i metodi di rilevamento (topografici, fotogrammetrici e laserscanner), di controllo e di monitoraggio dei beni culturali, delle strutture e del territorio. Per il raggiungimento di tali risultati sarà necessario anche l'apprendimento delle basi della statistica, della teoria degli errori e del trattamento dei dati di misura (trattamento delle osservazioni).
1°	B06033	GEOMATERIALI DELL'ARCHITETTURA STORICA	6	B06033	GEOMATERIALI DELL'ARCHITETTURA STORICA	GEO/09	6	C	Lezione	opzionale*		Il corso intende fornire agli studenti gli elementi-base di mineralogia e petrografia utili al riconoscimento delle principali pietre da taglio; assicurare una conoscenza approfondita della natura dei più importanti materiali decorativi e da costruzione usati in tutto il bacino del Mediterraneo nell'antichità classica e poi reimpiegati dal Medioevo all'epoca moderna. Di questi saranno segnalati i litotipi in opera a Venezia e quelli di origine veneta. Di tutti i materiali lapidei trattati si daranno le informazioni essenziali: classificazione petrografica, provenienza, cavatura, lavorazione, tipologia e storia d'uso, diffusione e problemi di deterioramento in opera.
1°	B06022	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	6	B06022	ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO	ICAR/15	6	C	Lezione	opzionale*		Obiettivo formativo del corso è fornire, in un contesto laboratoriale, le nozioni tecniche essenziali e gli strumenti teorico-critici utili a sviluppare un progetto orientato ai temi del paesaggio e del giardino. Partendo da un quadro di sollecitazioni proveniente da contributi specifici quali la cultura storica e contemporanea del paesaggio, l'architettura del giardino, l'ecologia, la botanica e in generale le scienze ambientali, lo studente dovrà dimostrare capacità di applicare metodologie e strumenti per definire un progetto nel quale l'architettura risulta integrata con gli spazi aperti, in dialogo con il paesaggio e il contesto ambientale
1°	B06023	DIRITTO AMMINISTRATIVO	6	B06023	DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	6	C	Lezione	opzionale*		L'obiettivo del corso è far acquisire agli studenti la conoscenza degli elementi di base del diritto amministrativo, necessari per comprendere le modalità di azione della pubblica amministrazione nel campo del governo del territorio, quali le fonti del diritto, l'organizzazione dei pubblici poteri e della pubblica amministrazione, il procedimento amministrativo e l'amministrazione consensuale, le attività della pubblica amministrazione, la giustizia amministrativa e i rimedi non giurisdizionali
1°	B06006	ELEMENTI COSTRUTTIVI	6	B06006	ELEMENTI COSTRUTTIVI	ICAR/12	6	B	Lezione	obbligatorio	1	Gli obiettivi formativi del corso di Elementi Costruttivi consistono nel: - fornire allo studente le conoscenze di base per quanto riguarda i principali materiali, prodotti e tecniche costruttive, e il loro utilizzo nel progetto di architettura contemporaneo; - trasmettere allo studente la consapevolezza delle relazioni e della reciproca influenza che sussistono tra aspetti tecnici e formali nel progetto di architettura; - fornire allo studente un approccio critico alle scelte tecniche inerenti ai materiali e prodotti da costruzione; - fornire allo studente le adeguate conoscenze in vista dei laboratori integrati di progettazione previsti durante i successivi anni del corso di studi.
1°	B06024	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE IN AREE A RISCHIO SISMICO	6	B06024	ELEMENTI DI PROGETTAZIONE STRUTTURALE IN AREE A RISCHIO SISMICO	ICAR/09	6	C	Lezione	opzionale*		Il corso si propone di fornire allo studente le competenze necessarie per conseguire un adeguato livello di conoscenza e capacità di comprensione dei diversi aspetti del complesso tema della progettazione di edifici in aree a rischio, in presenza di azioni derivanti da eventi estremi, quali l'azione sismica. A tale scopo gli studenti devono acquisire la conoscenza dei principi fondamentali che regolano la concezione strutturale di un edificio, in cui la forma architettonica, i materiali e le caratteristiche morfologiche contribuiscono spesso a condizionare la sua risposta alle azioni esterne. Le diverse tematiche affrontate nel corso sono inquadrate nell'ambito più generale della mitigazione del rischio, dell'incremento della robustezza strutturale e della resilienza del patrimonio edilizio italiano nei confronti di eventi naturali che sempre più frequentemente colpiscono il nostro paese. Il corso intende quindi portare lo studente ad operare scelte e selezionare soluzioni progettuali in grado di rispondere alle esigenze di una moderna progettazione e contribuisce così a svilupparne l'autonomia di giudizio e l'abilità comunicativa nel descrivere e motivare le soluzioni adottate. Al termine del corso, sulla base della preparazione acquisita, lo studente avrà a disposizione gli strumenti per potere in autonomia approfondire i vari temi relativi alla concezione ed alla successiva progettazione di edifici situati in aree a rischio, all'interno dei successivi percorsi di studio universitari e nella futura attività professionale.
1°	B06025	FONDAMENTI DI RESTAURO	6	B06025	FONDAMENTI DI RESTAURO	ICAR/19	6	C	Lezione	opzionale*		Il corso si propone di far acquisire agli studenti le ragioni e gli strumenti fondamentali del restauro architettonico, muovendo dal dibattito e dagli orientamenti critici attuali della disciplina. Inoltre si propone di far comprendere le motivazioni culturali, i criteri, i metodi di approccio - anche mediante riferimenti a casi realizzati e a modalità operative - che sottendono all'ideazione e alla conduzione degli interventi sul costruito: dalle fabbriche monumentali all'edilizia storica diffusa, ai manufatti di archeologia industriale, agli aggregati abitativi e urbani.
1°	B06007	FONDAMENTI DI URBANISTICA	6	B06007	FONDAMENTI DI URBANISTICA	ICAR/21	6	B	Lezione	obbligatorio	1	Il corso avvicina lo studente al sapere e alla pratica urbanistica approfondendo i principali approcci descrittivi, interpretativi e progettuali relativi alla città contemporanea, con particolare attenzione alla struttura morfologica degli insediamenti. Presenta e discute strumenti e tecniche propri della disciplina urbanistica illustrando un vasto repertorio di esempi di piani e progetti, con particolare riferimento alle città europee. Oltre alle lezioni e allo studio di testi, attraverso sperimentazioni sul campo lo studente è sollecitato a esplorare con approccio critico, interpretativo e propositivo gli insediamenti contemporanei, impadronendosi delle principali tecniche di rappresentazione.
1°	B06026	GEOMATICA PER L'ARCHITETTURA	6	B06026	GEOMATICA PER L'ARCHITETTURA	ICAR/06	6	C	Lezione	opzionale*		Gli obbiettivi del corso di Geomatica per l'architettura (SSD ICAR/06) è quello di fornire agli studenti le conoscenze necessarie per l'acquisizione, la restituzione e la gestione dei dati di natura metrica o tematica relativi agli oggetti mobili, al patrimonio architettonico, all'ambiente urbano, alle infrastrutture e al territorio, individuati nella loro posizione spaziale e qualificati dalla precisione del rilevamento. Verranno quindi affrontati i temi relativi allo studio dei sistemi di riferimento globali e locali (con i problemi della georeferenziazione), gli strumenti e i metodi di rilevamento (topografici, fotogrammetrici e laserscanner), di controllo e di monitoraggio dei beni culturali, delle strutture e del territorio. Per il raggiungimento di tali risultati sarà necessario anche l'apprendimento delle basi della statistica, della teoria degli errori e del trattamento dei dati di misura (trattamento delle osservazioni).
1°	B06001	STORIA DELL'ARCHITETTURA	8	B06001	STORIA DELL'ARCHITETTURA	ICAR/18	8	A	Lezione	obbligatorio	1	Obiettivo di base del percorso formativo è fornire gli strumenti indispensabili per orientarsi fra i principali episodi, i fenomeni culturali, i processi di lunga durata e i protagonisti dell'architettura occidentale fino alla prima età moderna. Lo studio sarà volto all'acquisizione delle competenze necessarie alla lettura degli organismi architettonici nella loro complessità e alla descrizione delle opere attraverso l'uso di un adeguato lessico specifico. Lo studente sarà inoltre incentivato a sviluppare un'autonoma capacità di analisi critica delle questioni storiche legate all'architettura.
1°	B06030	TEORIE E METODI DEL DISEGNO DI ARCHITETTURA	8	B06030	TEORIE E METODI DEL DISEGNO DI ARCHITETTURA	ICAR/17	8	A	Lezione	obbligatorio	1	Il corso si prefigge di alfabetizzare gli studenti circa le modalità scientifiche di rappresentazione - storicamente definitesi nel corso dei secoli e aggiornate nella loro dimensione contemporanea - degli oggetti e dello spazio. Lo scopo è quello di sviluppare nello studente la capacità immaginativa circa le configurazioni spaziali, in particolare quelle delle curve e delle superfici maggiormente impiegate in architettura, ma anche a riconoscere le più coerenti forme di visualizzazione del progetto, in relazione alle sue diverse scale e ai suoi diversi contesti comunicativi ed espressivi. La Geometria Proiettiva e quella Descrittiva saranno I cardini teorici grazie ai quali dare sostanza e solidità ai processi di raffigurazione e descrizione delle forme, esistenti o solo immaginate, nel tentativo di individuare per ciascuno studente il relativo linguaggio espressivo. L'apprendimento della rappresentazione degli enti fondamentali in ciascuno dei metodi classici della Geometria Descrittiva (proiezione ortogonali, assonometriche e prospettiche), sostenuti da lezioni specifiche sulla teoria delle ombre e del chiaroscuro, sarà dunque l'obiettivo principe del corso, che mirerà anche ad applicare tali metodi allo studio di alcune architetture minimali nell'aspetto, ma complesse dal punto di vista configurativo. Il corso si articolerà su un doppio registro, teorico ed applicativo al contempo dunque, perfettamente rispecchiato nella struttura dell'esame finale, orientato a verificare lo sviluppo del pensiero critico dello studente sui temi della rappresentazione, e le sue capacità di applicare tali riflessioni alle immagini che produrrà.
1°	B06032	LABORATORIO D'ANNO 1	12	B06032-1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA	ICAR/14	6	B	Laboratorio	obbligatorio	1	Rispetto a una concezione dell'architettura come costruzione della forma, la composizione è assunta come il momento logico del progetto, a partire dal suo significato originario di "combinazione di elementi in un insieme strutturato". Elementi della composizione sono gli elementi materiali, le forme e le strutture di base (l'elemento come "parte" di un insieme). Ma sono soprattutto le regole, gli strumenti, le procedure del comporre. Il Corso sviluppa una riflessione critica sul ruolo degli elementi della composizione nel loro valore di "strumenti", con riferimento alla figurazione, alla tipologia, nei variegati rapporti che possono stabilire con la forma architettonica, alle categorie e alle regole della geometria, alle procedure compositive e ai percorsi logici del fare architettura in relazione agli aspetti strutturali e funzionali della costruzione della forma.
				B06032-2	TEORIE DELL'ARCHITETTURA	ICAR/14	6	B				Il corso ha come obiettivi la trasmissione della conoscenza di alcune fondamentali teorie della progettazione architettonica e la comprensione dei nessi che sussistono tra l'impianto teorico di un progetto, ovvero tra le intenzioni che lo fondano e gli obiettivi da questo perseguiti, e le scelte spaziali e tecniche. L'intento didattico è far comprendere le ragioni profonde dell'architettura affrontando: la pluralità delle sue declinazioni, le correlazioni tra pensiero e strumenti di realizzazione dell'opera, i rimandi e le distanze tra il racconto dell'autore e le interpretazioni della critica.
1°	B06035	ANALISI MATEMATICA E GEOMETRICA	8	B06035	ANALISI MATEMATICA E GEOMETRICA	MAT/05	8	A	Lezione	obbligatorio	1	L'obiettivo del corso è di fornire all'allievo architetto nozioni teoriche ed operative propedeutiche alle discipline strutturali, tecnico-costruttive e tecnologiche. A partire dai concetti di base dell'algebra lineare, dell'algebra vettoriale, del calcolo differenziale e integrale, la finalità del corso è quella di far acquisire allo studente la capacità di utilizzare consapevolmente e criticamente gli strumenti matematici nelle loro diverse applicazioni alle discipline dell'architettura.
1°	B06038	TECNICA ED ECONOMIA DEI TRASPORTI	6	B06038	TECNICA ED ECONOMIA DEI TRASPORTI	ICAR/05	6,00	C	Lezione	opzionale*		Il corso di "Tecnica ed economia dei trasporti" è mirato alla comprensione delle dinamiche che regolano i processi di mobilità e all'intervento progettuale sui nessi che legano le infrastrutture al contesto in cui esse si collocano. Oltre ad una parte dei concetti generali propri del settore scientifico disciplinare di riferimento, questo corso offre agli studenti metodologie di indagine ed interpretazione delle trasformazioni territoriali connesse al progetto di trasporti, nonché degli ambiti progettuali e delle strategie di intervento connesse ai nuovi scenari di consumo, fruizione ed attraversamento del territorio.

B06 - Architettura, 2°anno (2022-2023)

Anno corso	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Tipo attività	Tipo Insegnamento	n. esami	obiettivi formativi
2°	B06015	LABORATORIO DI CITTA' E TERRITORIO	12	B06015-1	PROGETTAZIONE URBANISTICA	ICAR/21	6	B	Laboratorio	obbligatorio	1	Il corso approfondisce gli strumenti critici e operativi indispensabili per affrontare la complessa costruzione del progetto urbanistico. Attraverso un'esperienza sul campo, lo studente è sollecitato a sviluppare un progetto volto a porre in relazione tra loro le molteplici dimensioni e declinazioni dello spazio urbano (gli aspetti morfologici, sociali, delle pratiche d'uso, simbolici, economici, ecc.), acquisendo la capacità di prefigurare il processo sociale sotteso alle trasformazioni immaginate e utilizzando una pluralità di operazioni progettuali e di tecniche di rappresentazione (rilievo descrittivo, costruzione di scenari, master plan, progetto urbano, ecc.).
				B06015-2	GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO	M-GGR/01	6	C				Il corso coordinato introduce lo studente alla comprensione del concetto geografico di paesaggio, nei suoi molteplici significati di palinsesto, bene culturale e specchio del rapporto tra società e territorio. Avvicinando gli studenti alle teorie e i metodi della geografia, il corso intende affinare le loro capacità di riconoscere, interpretare e descrivere le trasformazioni dei contesti territoriali e paesaggistici e le dinamiche sociali e ambientali con cui si confronta il progetto urbanistico
2°	B06017	MECCANICA STRUTTURALE	6	B06017	MECCANICA STRUTTURALE	ICAR/08	6	B	Lezione	obbligatorio	1	A partire da concetti di base, obiettivo del corso è quello di definire i modelli matematici, geometrici e meccanici atti a rappresentare, con diverso grado di approssimazione, le azioni (ad es. carichi e cedimenti), i sistemi strutturali e di vincolo (ad es. tipologie e schemi statici), la risposta strutturale (ad es. leggi di comportamento dei materiali e sperimentazione).
2°	B06018	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	8	B06018	STORIA DELL'ARCHITETTURA CONTEMPORANEA	ICAR/18	8	A	Lezione	obbligatorio	1	Il corso di storia dell'architettura contemporanea introduce gli studenti alla storia e alle teorie dell'architettura contemporanea, dall'Ottocento ai giorni nostri, fornendo loro le conoscenze e gli strumenti storico-critici necessari all'analisi di edifici e insediamenti urbani, osservati nella complessità delle questioni teoriche, progettuali e storiografiche che li contraddistinguono, con l'obiettivo di sviluppare capacità di comprensione ma anche autonomia di giudizio, nella consapevolezza del ruolo fondamentale svolto dalla storia nel processo di formazione intellettuale e critica degli studenti.
2°	B06019	TEORIE E TECNICHE DEL CONTROLLO AMBIENTALE	8	B06019	TEORIE E TECNICHE DEL CONTROLLO AMBIENTALE	ING-IND/11	8	A	Lezione	obbligatorio	1	L' insegnamento, è finalizzato all'acquisizione della consapevolezza dei vincoli che le esigenze di controllo dell'ambiente termico, luminoso e acustico impongono alla progettazione di un edificio mediamente complesso. L'obiettivo formativo del corso prevede quindi l'acquisizione di un'adeguata formazione di base nei settori della termofisica degli edifici, dell'acustica e dell'illuminotecnica; tale formazione sarà ottenuta attraverso la definizione delle leggi fisiche, l'analisi del comportamento energetico dell'edificio e l'individuazione degli interventi necessari per garantire i requisiti richiesti. I concetti saranno proposti in forma ragionata e non mnemonica, con il rigore metodologico indispensabile per consentire all'allievo di affrontare con cognizione di causa la normale attività professionale.
2°	B06034	LABORATORIO D'ANNO 2	12	B06034-1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA	ICAR/14	6	B	Laboratorio	obbligatorio	1	Obiettivi del modulo integrato sono la trasmissione della conoscenza delle teorie e tecniche della progettazione architettonica e la capacità di applicazione delle stesse. In particolare, il modulo affronta l'ideazione di un'architettura a partire dalla nozione di spazio e considerando i nessi tra spazio e tecniche di costruzione di manufatto. La modificazione dell'esistente attraverso un'architettura, o un sistema architettonico, sarà affrontata mirando al controllo delle modalità costruttive e quindi del linguaggio del progetto
				B06034-2	PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI	ICAR/12	6	B	Laboratorio	obbligatorio		Gli obiettivi formativi del corso di Progettazione di Sistemi Costruttivi consistono nel: - fornire agli studenti gli strumenti critici necessari a comprendere le connessioni che legano il progetto architettonico alla sua realizzabilità costruttiva; - fornire allo studente, attraverso lo studio e approfondimento delle tecnologie oggi disponibili, la consapevolezza della complessità e articolazione delle opzioni costruttive contemporanee; - fornire allo studente la consapevolezza delle relazioni funzionali e formali che si instaurano tra spazi e componenti in un progetto di architettura contemporaneo; - fornire allo studente gli strumenti per relazionarsi con i temi relativi all'innovazione e alla sostenibilità ambientale, con le esigenze di comfort, fruibilità e sicurezza definite dalle normative vigenti, e con le regole e le condizioni imposte dall'economia, dalla produzione e dal mercato.

B06 - Architettura, 3°anno (2023-2024)

Anno corso	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Tipo attività	Tipo Insegnamento	n. esami	obiettivi formativi
3°	B06036	LABORATORIO D'ANNO 3	16	B06036-1	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E URBANA	ICAR/14	6	B	Laboratorio	obbligatorio	1	Il modulo integrato nel laboratorio d'anno, approfondisce le tecniche della progettazione architettonica come modalità specifica per la trasformazione di parti di città o di paesaggio, considerando unitariamente le interrelazioni fra strategie progettuali e carattere dei luoghi, conformazione degli edifici e misura dello spazio pubblico.
				B06036-2	PRINCIPI E FORME STRUTTURALI	ICAR/08	6	B	Laboratorio	obbligatorio		Obiettivo del corso è trasmettere le cognizioni e i procedimenti per cui la forma di un'opera di architettura è (anche) l'esito di scelte che fanno riferimento a saperi strutturali e costruttivi, trasponendo l'ideazione in costruzione (strutture, materiali, tecnologie) lungo il processo progettuale dall'impostazione alla definizione del manufatto. La cognizione strutturale e costruttiva del progetto è elemento imprescindibile della cultura formale del progettista. Si propone un percorso che consente allo studente di misurare l'interazione tra cultura della figurazione e cultura della costruzione, secondo metodologie, vincoli e norme che permettono di elaborare il progetto di architettura come opera costruita
				B06036-3	ESTIMO	ICAR/22	4	B	Laboratorio	obbligatorio		Gli obiettivi formativi dei corsi di Estimo consistono nel porre a confronto la capacità progettuale con le categorie dell'economia e in particolare con i valori di mercato e di costo propri della trasformazione dell'ambiente costruito. I corsi forniscono gli strumenti per la conoscenza delle basi della valutazione e dei principali procedimenti di stima. Dopo aver presentato i principi dell'estimo e le principali caratteristiche del mercato immobiliare, gli studenti apprendono la natura e i procedimenti di stima del valore di mercato dei beni immobili. Illustrate le principali caratteristiche del mercato delle costruzioni, gli studenti apprendono quindi il valore di costo e i procedimenti di stima di quest'ultimo.
3°	B06037	LABORATORIO DI RESTAURO E MODELLAZIONE DIGITALE	14	B06037-1	DISEGNO, RILIEVO E MODELLAZIONE DIGITALE	ICAR/17	6	A	Laboratorio	obbligatorio	1	Il modulo integrato di disegno e modellazione digitale si prefigge lo scopo di applicare le nozioni scientifiche sulla rappresentazione, apprese dallo studente nel primo anno del corso della laurea triennale, al contesto del patrimonio edilizio esistente, con particolare attenzione alla sua restituzione nel contesto storico e naturale, e alla resa della sua realtà matericità, compreso il suo stato di degrado. In questo senso, le tecnologie digitali saranno di grande ausilio nel ricreare texture materiche e cromatiche che informeranno i modelli digitali oggetto delle esercitazioni del corso, capaci di comunicare, con rigore e creatività la complessità, la ricchezza storica del manufatto architettonico e prefigurare la sua vita futura.
				B06037-2	PROGETTO DI RESTAURO ARCHITETTONICO	ICAR/19	8	B	Laboratorio	obbligatorio		Il corso si propone di far acquisire il nucleo specifico di conoscenze disciplinari necessarie a ideare ed elaborare il progetto di restauro, mettendo a fuoco le specifiche problematiche dell'intervento sull'esistente rispetto alla costruzione del nuovo. Ampio spazio verrà riservato all'esercitazione degli allievi chiamati a elaborare un progetto relativo a un edificio, una parte di esso, o un aggregato di fabbriche che presentino una sufficiente casistica di problemi conservativi, di consolidamento e adattamento a nuovi usi. Muovendo dai significati riconosciuti nella fabbrica, dalla conoscenza della sua consistenza materiale, delle sue trasformazioni, del suo degrado e dissesto; valutando le diverse tecniche operative e motivando le scelte effettuate verranno definite le ipotesi d'intervento, con proposte tese sia alla conservazione dell'esistente, sia all'inserimento di quegli elementi o parti anche innovativi per consentire l'uso e la funzionalità dei manufatti.
3°	B06008	PROVA FINALE	4	B06008	PROVA FINALE	PROFIN_S	4	E	Prova finale	obbligatorio		

B06 - Architettura, 1°-2°-3°anno

Anno corso	Codice INS	Insegnamento	CFU	cod. UD	Unità Didattica	SSD	CFU UD	TAF UD	Tipo attività	Tipo Insegnamento	n. esami	obiettivi formativi
1-2-3	B06004	INGLESE	4	B06004	INGLESE	L-LIN/12	4	E	Lezione	obbligatorio		Il corso si prefigge di consolidare negli studenti le quattro abilità fondamentali dell'uso della lingua straniera – leggere, scrivere, ascoltare e parlare – ad un livello minimo B1 (PET o equivalente) così come definito dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Si prefigge inoltre, e in maniera più specifica e mirata, di condurre induttivamente gli studenti all'apprendimento, e laddove possibile al consolidamento, delle competenze linguistiche relative all'inglese dei settori dell'architettura, del restauro e della conservazione. Il livello di inglese microlinguistico e professionalizzante che il corso si propone di fare raggiungere agli studenti è intermedio
1-2-3	B06009	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE	6	B06009	WORKSHOP INTENSIVO DI PROGETTAZIONE	ICAR/14	6	B	Laboratorio	obbligatorio	1	I corsi intensivi (workshop) sono una delle innovazioni didattiche programmate nell'ambito della riforma universitaria e sono una forma sperimentale di laboratorio progettuale intensivo a tema, svolto interamente in aula. I workshop offrono allo studente la possibilità di compiere un'esperienza di progettazione concentrata nel tempo e fortemente mirata rispetto agli obiettivi formativi di approfondimento delle esperienze figurative. Consistono in una seconda prova progettuale nell'ambito di ciascun anno di corso che si svolge nel "terzo" periodo didattico. Si tratta di un'esperienza unica nel panorama nazionale e di una nuova pratica didattica creata in ambito luav: una forma di sperimentazione che conduce lo studente ad affrontare il progetto direttamente, in un'aula attrezzata, per tre settimane e in gruppo. L'attività è organizzata come in un grande atelier, rendendo tale forma di apprendimento straordinariamente efficace. Tutte le edizioni dei workshop si concludono con una mostra e la pubblicazione dei lavori prodotti nelle tre settimane.
1-2-3	B06012, B06013, B06014	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	6	B06012, B06013, B06014	TIROCINIO, TIROCINIO INTERNO, TIROCINIO ESTERO	NN	6	F	Tirocini formativi e di orientamento	obbligatorio in alternativa		
1-2-3	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	12	NN	ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE	NN	12	D	A scelta dello studente	opzionale**	1	

*	Complessivamente gli studenti dovranno conseguire 18 CFU di Tipologia C e conseguentemente sostenere 2 esami fra quelli opzionali di tale tipologia.
**	Complessivamente gli studenti dovranno conseguire 12 CFU di Tipologia D - a scelta dello studente. Che contano come n. 1 esame. Per l'offerta di attività formative che consentono il conseguimento di CFU di tale tipologia si rinvia alla lettura del manifesto degli studi.

ALLEGATO 2 al Regolamento didattico del Corso di Studio triennale B06 - ARCHITETTURA

TAF	Ambito	CFU	tot X TAF	nr ESAMI
A	Discipline matematiche per l'architettura	8	46	1
	Discipline storiche per l'architettura	16		2
	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	14		1
	Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	8		1
B	Progettazione architettonica e urbana	42	90	6
	Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	12		1
	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia	12		1
	Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica	4		1
	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	12		2
	Teorie e tecniche per il restauro architettonico	8		1
C	Attività formative affini o integrative	18	18	2
D	A scelta dello studente	12	12	1
E	Per la prova finale	4	8	-
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4		-
F	Tirocini formativi e di orientamento	6	6	-
	TOTALI	**180**		**20**
	legenda:			
	CFU: crediti formativi universitari			
	TAF: tipologia di attività formativa			